

Descrizione dell'iniziativa

La manifestazione “Sibari Airshow” è un modo di promuovere il nostro territorio e la pratica del volo sportivo non agonistico. Sarà svolto nella piana di Sibari, sede dell’associazione “Aeroclub Sibari Fly” all’interno del comune di Cassano Allo Ionio. La Piana di Sibari, che prende il nome dall’omonima città magnogreca, è la pianura più grande della Calabria. Situata sul versante ionico settentrionale della regione, fa da confine tra il massiccio del Pollino e quello della Sila. È solcata al centro dai corsi del fiume Crati e del suo affluente Coscile, che sfociano nel mar Ionio.

La manifestazione “Sibari Airshow” è un evento nato nel 2017 e da sempre è stato organizzato dall’associazione sportiva dilettantistica Aeroclub Sibari Fly. È giunta alla sua decima edizione ed è riconosciuta come uno dei massimi eventi sportivi nazionali fra quelli che si svolgono nella regione Calabria. Si distingue, fin dalla sua prima edizione, datata nel giugno 2017 per la formula che coniuga nel programma esibizioni di piloti professionisti a livello internazionale e percorsi di avvicinamento alla pratica del volo, il tutto affiancato dalla possibilità di effettuare escursioni per apprezzare al meglio lo stock dei beni ambientali (mare, boschi, siti geologici, ecc.) e culturali (siti archeologici, castelli, monumenti, palazzi, luoghi di culto, tradizioni arbëreshë, enogastronomia, ecc.) presenti nella zona. Formula che ha fatto scuola e viene oggi proposta in diverse manifestazioni e rassegne nazionali.

L’evento avrà una durata di tre giorni (dal 7 al 9 giugno 2024). Durante la giornata conclusiva verranno assegnate da una commissione tecnica le premiazioni su:

- L’esibizione più bella;
- Il velivolo più antico;
- Il velivolo di provenienza più lontana.

Le comitive confluiranno sul nostro territorio dal giorno 7 giugno e l’intera giornata sarà dedicata all’arrivo dei velivoli e alla sistemazione dei piloti e degli ospiti nelle strutture ricettive convenzionate. La prima serata sarà dedicata alla cena di presentazione della manifestazione, durante la quale sarà possibile assaporare i piatti della tradizione locale preparati con ingredienti delle eccellenze del Sud Italia. Una cena dove gli ospiti potranno vivere esperienze legate non solo al buon cibo, ma anche legate alla musica, all’arte autoctona.

Il due giorni successivi saranno caratterizzati dall’esibizione di diverse pattuglie acrobatiche aeree e lanci para, assieme all’esibizione di molti aerei di ogni tipo. Le pattuglie acrobatiche che parteciperanno sono:

- Demo Robinson 22;
- Giuliano Ignoto su “Starlet”;
- Pattuglia “Blu Circe”;
- CAP 10 – Zito;
- CAP 231 – Pesenato;
- Pattuglia “Infinity Team”.

L’esibizione consiste in diverse acrobazie, una più bella dell’altra. Lo schneider è una virata eseguita orizzontalmente alla massima inclinazione alare. Il looping è la manovra

comunemente chiamata giro della morte. Il tonneau è una manovra acrobatica che consiste in un movimento elicoidale dell'aereo. Esistono due tipi di tonneau: il tonneau veloce e il tonneau in 4 tempi. Il primo viene eseguito sfruttando la massima escursione degli alettoni e dimostrando un'alta capacità di ruotare sul suo stesso asse (rata di rollio). Il secondo esegue la rotazione sul proprio asse in 4 tempi, ovvero effettuando un'interruzione ogni 90 gradi.

Durante le esibizioni la formazione di ogni pattuglia è composta da 10 velivoli, 9 in formazione e un solista, denominati tra di loro Pony. Ogni velivolo ha un proprio numero da 1 a 10:

- Comandante (Pony 0): durante le manifestazioni il Comandante resta a terra. Tramite il collegamento via radio con la formazione, dirige il volo e ne garantisce la sicurezza;
- Capo formazione (Pony 1): è il primo velivolo in testa alla formazione e il suo compito è quello di guidare la formazione durante tutte le figure. Grazie al collegamento via radio scandisce il ritmo del volo e impartisce gli ordini. Quando la formazione è divisa nelle due sezioni, Pony 1 è al comando della formazione da 5;
- Gregario Sinistro (Pony 2): è il primo velivolo situato alla sinistra del capo formazione. È colui che effettua il Ventaglio e il Doppio tonneau, entrambi con rotazione a sinistra;
- 1° Gregario Destro (Pony 3): è il primo velivolo situato alla destra del capo formazione. È colui che effettua il Ventaglio e il Doppio tonneau, entrambi con rotazione a destra;
- 2° Gregario Sinistro (Pony 4): è il secondo velivolo situato alla sinistra del capo formazione e subo dietro a Pony 2. È colui che effettua il Ventaglio, il Doppio tonneau e il 4 e 5 a posto, con rotazione a sinistra;
- 2o Gregario Destro (Pony 5): è il secondo velivolo situato alla destra del capo formazione e subito dietro a Pony 3. È colui che effettua il Ventaglio, il Doppio tonneau e il 4 e 5 a posto, con rotazione a destra;
- 1o Fanalino (Pony 6): è il velivolo situato dietro al capo formazione. Si tratta di colui che guida i quattro aeroplani, detti in gergo rombetto, quando la formazione si divide in due sezioni. È inoltre il responsabile della tempistica e della precisione degli incroci, nonché dei successivi ricongiungimenti;
- 3o Gregario Sinistro (Pony 7): è il primo velivolo situato alla sinistra di Pony 6. Quando la formazione si divide in due sezioni fa parte del rombetto ed è colui che effettua il Ventaglio con rotazione a sinistra;
- 3o Gregario Destro (Pony 8): è il primo velivolo situato alla destra di Pony 6. Quando la formazione si divide in due sezioni fa parte del rombetto ed è colui che effettua il Ventaglio con rotazione a destra;
- 2o Fanalino (Pony 9): è l'ultimo velivolo in coda alla formazione. Quando la formazione si divide in due sezioni fa parte del rombetto;
- Solista (Pony 10): è l'ultimo aereo esterno alla formazione. Rimane in formazione solamente durante il Looping d'ingresso, la prima figura del programma. Successivamente, con la manovra del Cardioide, si separa dagli altri velivoli per iniziare la sua esibizione da solo. Tradizionalmente è il responsabile della Sicurezza Volo del Gruppo;

Tra le varie esibizioni delle pattuglie acrobatiche aeree si potranno ammirare anche esibizioni di paracadutismo sportivo. Le specialità classiche del paracadutismo sportivo prevedono prove di:

- precisione di atterraggio, individuale e di gruppo: il lancio viene effettuato da una quota di 800-1200 m, con apertura del paracadute entro 10 s.; il bersaglio da centrare sul terreno con il primo punto di contatto del corpo è costituito da un piatto elettronico;
- acrobazia o stile individuale: il lancio viene effettuato dalla quota di 2000 m, con apertura entro 28 secondi. È prevista l'esecuzione di figure obbligate durante la caduta libera;

- lavoro relativo: il lancio viene effettuato dalla quota di 2800 m, con apertura entro 35 s.; eseguita da squadre di 4 o 8 elementi, consiste nell'effettuare figure acrobatiche durante la caduta libera, mantenendo la stessa velocità relativa tra i componenti della squadra;
- lavoro relativo a paracadute aperto: il lancio viene effettuato da una quota di 2500-3000 m, da squadre di 4 o 8 elementi; è prevista l'esecuzione di figure a paracadute aperto secondo una sequenza di trasformazioni preordinata che deve essere effettuata nel più breve tempo possibile e senza errori.

L'esibizione sarà svolta dall'associazione sportiva Sunflyers che organizza stage di paracadutismo, eventi dedicati, manifestazioni sportive, corsi A.F.F (un corso accelerato di caduta libera). La Sunflyers è affiliata alla U.I.P. (Unione Italiana Paracadutismo). E' formata da appassionati di paracadutismo, del volo ed in genere della cultura dell'aria. E' un contenitore ed un laboratorio per tutti coloro che vogliono imparare a liberarsi nell'aria perseguendo uno dei più antichi e meravigliosi sogni dell'uomo: volare.

Durante tutte le giornate della manifestazione sarà possibile partecipare a degustazioni di tutte le eccellenze del territorio calabrese e momenti di intrattenimento musicale. Ma non solo, tutti i partecipanti potranno inoltre prendere parte alle visite guidate organizzate, durante le quali si avrà l'opportunità di conoscere il territorio dal punto di vista culturale, paesaggistico ed enogastronomico. Attraverso infatti lo sviluppo di scenari alternativi di utilizzo delle aree disponibili e dell'offerta sportiva, la manifestazione si pone l'obiettivo di accrescere la visibilità del territorio in termini di sostenibilità sociale, economica, ambientale e gestionale. È un modo di promuovere il nostro territorio e lo del volo sportivo non agonistico.

In particolar modo le escursioni previste sono:

- Civita: tra l'etnico e il bizantino. Immersi nel Parco nazionale del Pollino, si potrà conoscere la cultura Arberesh: le comunità albanofone presenti nel Meridione dal 1440. Da Frascineto un "viaggio nell'Arberia" per scoprire gli usi, i costumi e le tradizioni secolari. Affascinante il percorso museale del Museo del costume Arberesh;
- Parco nazionale del Pollino. È la più grande area protetta di nuova istituzione in Italia. Tra le vette alte si disegnano sulle acque dello Jonio, lungo il massiccio montuoso calabro del Pollino, la Natura e l'uomo intrecciano millenari rapporti che il parco Nazionale del Pollino, istituito nel 1993, conserva e tutela;
- Morano Calabro. È uno dei centri storici più intatti e affascinanti della provincia di Cosenza e di tutta la Calabria. La sua posizione alle pendici del massiccio del Pollino ha contribuito al suo sviluppo in epoca greco-romana ed al suo splendore in epoca medievale e rinascimentale sotto il feudo dei Sanseverino. Dal 2003 fa parte del circuito dei "Borghi più belli d'Italia", Bandiera Arancione del Touring Club Italiano, il suo nome è stato inserito nella lista delle destinazioni europee del Progetto EDEN della Commissione europea;
- Rafting sul fiume Lao. gommone muniti di pagaia

Possiamo prevedere la partecipazione di quasi 1.000 persone, fra piloti, dirigenti e tecnici, cui si aggiungeranno le immancabili e numerosissime presenze di spettatori e accompagnatori al seguito. Tutti alloggiati a nostra cura negli alberghi della zona. Sappiamo infatti, per esperienza, che molto spesso manifestazioni di questa portata vengono sfruttate come mezzo per organizzare una breve vacanza e colgono l'occasione per andare a visitare alcuni siti turistici della zona. Metteremo a loro disposizione, come di consueto, delle nostre guide, che accompagneranno con le nostre navette private nelle località previste per le escursioni.

Anche la prossima edizione sarà ufficializzata e autorizzata dall'ENAC (Ente Nazionale per L'Aviazione Civile) e dall'AECI (Aeroclub d'Italia).

Descrizione dell'ente organizzatore

L'Aviosuperficie Sibari Fly ha sede in Calabria nella Piana di Sibari, un'area dell'alto Jonio cosentino. A pochi chilometri dal centro abitato, la pista di atterraggio e decollo è immersa in uno scenario naturale e suggestivo, formato da un lungo litorale di spiagge e dominata dalle vette del Parco nazionale del Pollino. I campi di volo rappresentano un vanto per tutta la Calabria. Poter volare, partendo da un contesto naturale così affascinante, è davvero un privilegio. L'aviosuperficie è dotata di tutti i comfort per coloro che viaggiano verso la Calabria dall'Italia o dall'estero, a bordo del proprio velivolo privato, ma anche per tutti coloro che necessitano di fare scalo in Calabria per proseguire da qui il loro viaggio.

L'elisuperficie è dotata di pista di decollo e atterraggio per elicotteri, velivoli privati e ultraleggeri ed è munita di un hangar destinato al ricovero dei velivoli.

Il ricovero per aerei e ultraleggeri ha una superficie pavimentata di 1500 mq e consente il rimessaggio di 20 velivoli. All'interno del capannone è presente l'illuminazione e prese di corrente elettrica. Una comoda via di rullaggio in terra battuta collega l'hangar all'Aviosuperficie e al parcheggio esterno. In alternativa, l'aviorimessa è raggiungibile tramite autovetture, nel caso non si sia muniti di autovetture proprie, il rifornimento di carburante necessario: Benzina Verde (Mogas) e disposizione un servizio navetta con pulmino a 8 posti.

L'Aviosuperficie prevede per gli iscritti la possibilità di utilizzare a noleggio gli aerei a motore, gli elicotteri e gli ultraleggeri, sia per sorvolare i meravigliosi paesaggi, sia per le trasferte.

È prevista l'assistenza di tutti i veicoli attraverso l'officina certificata che prevede interventi in Italia e all'estero. Sono previsti più tipologie di interventi inerenti a:

- Motori nuovi o revisionati;
- Ricambi;
- Accessori;
- Costi di installazione, manutenzione, revisione e riparazione di motori certificati e non certificati.

L'AeroClub Sibari Fly ASD, scuola di volo in Calabria certificata dall'Aeroclub d'Italia n. 489, organizza corsi di volo con velivoli ultraleggeri a motore per le classi Aereo, Elicottero e Autogiro. La Scuola di Volo è sede d'esame. I corsi di volo si tengono in tutti i periodi dell'anno e prevedono un ciclo di lezioni pratiche e teoriche. Gli istruttori della Scuola di volo sono tra i migliori a disposizione sul territorio, provenienti dalla formazione in ambito civile e militare, mediante i quali promuove sessioni formative teorico- pratiche specifiche per il Volo in Montagna, navigazione aerea VFR in spazi aerei controllati e Sicurezza in Volo. Da poco sono attivi anche i corsi teorico e pratici per il pilotaggio di droni SARP, i sistemi a pilotaggio remoto, conformi a quanto previsto dall'attuale regolamentazione ENAC.

- Un Tecnam P2004 De Luxe;
- Un Tecnam P2002 Sierra;
- Un Tecnam P92JS;

- Un Tecnam P2006T.

L'Aviosuperficie mette a disposizione degli iscritti una piazzola esclusivamente riservata al lavaggio degli aerei, con acqua corrente, idropulitrice e aspirapolvere.

La comunicazione del progetto on line sarà svolta attraverso vari canali:

Con il nostro piano di comunicazione abbiamo l'obiettivo di definire con quali mezzi, modalità e tempi il messaggio verrà veicolato verso i potenziali target, sia nel periodo di attività della manifestazione, sia nel medio-lungo termine. La comunicazione pertanto si concentrerà sulla promozione dell'evento, e in parallelo si veicolerà verso gli sportivi il messaggio che il nostro territorio può essere un ottimo campo di allenamento, e che per gli accompagnatori c'è la disponibilità di prodotti turistici alternativi (in particolare prodotto culturale, enogastronomico e paesaggistico).

Gli obiettivi strategici della campagna di comunicazione sono:

- incremento dell'utenza interessata al volo sportivo, di conseguenza aumento numero di tesserati e/o iscritti all'associazione e ai corsi di volo;
- aumento delle presenze di turisti grazie agli arrivi di nuovi target di pubblico;
- posizionamento del prodotto sportivo/turistico "Sibari Airshow" sui mercati target;
- aumento della visibilità e miglioramento della reputazione sui mercati nazionale (in particolare del prodotto "Calabria") e internazionale;
- comunicazione della possibilità di fruizione dei servizi in tutte le stagioni, grazie alla vastità e alla varietà dell'area coperta all'interno della sede dell'associazione e alle attività diversificate che offre il territorio.

Operativamente, gli obiettivi strategici devono tradursi nella creazione e diffusione di un messaggio coerente su tutti i canali di comunicazione. Gli obiettivi potranno essere raggiunti se si riuscirà ad uscire da una logica "geografica", legata agli itinerari e ai confini amministrativi, per concentrarsi sulle esigenze del mercato e sulla creazione e comunicazione di un prodotto sportivo/turistico che utilizzi la manifestazione come opportunità di raccontare la storia e il fascino di un territorio e delle persone che lo abitano. A tale scopo il nostro piano prevede di utilizzare soprattutto la comunicazione on line (web e social) rispetto a quella tradizionale, poiché risulta più incisiva e più accessibile dal punto di vista economico. Ma non solo, di fondamentale importanza risulta essere anche il piano di comunicazione offline per tutti gli appassionati, che per diverse motivazioni, sono impossibilitati all'utilizzo di strumentazione tecnologica.

- Owned media: sito web, account social, eventuale newsletter dedicati al progetto e gestiti direttamente dagli operatori che collaborano al progetto;
- Earned media: canali in cui si generano o si condividono spontaneamente contenuti che parlano della destinazione, come ad esempio i profili social dei viaggiatori, o le grandi banche

dati degli eventi di volo sportivo;

- Paid media: canali su cui si investe per promuovere il progetto, che consentono una grande

precisione nel raggiungere i target e i mercati di riferimento.

Ogni canale offre dei vantaggi, ed è quindi importante gestirli in modo sinergico: l'advertising sui paid media produce condivisioni e interazioni sugli earned media, che possono quindi contribuire alla creazione di traffico sugli owned media, dove l'utente può arrivare alla scelta della destinazione o alla conversione. Attraverso un ecosistema mediatico, rappresentato dal nuovo sito web, dalla brand identity e dalla comunicazione online, andremo a estendere il pubblico degli interessati al volo sportivo in maniera capillare e fortemente profilata.

Il progetto parte dall'aggiornamento dei contenuti sul sito web, che saranno poi veicolati online sui canali social (Facebook e Instagram) attraverso video, post di ingaggio e notorietà. La nostra strategia, essendo multicanale, oltre a prevedere lo sviluppo e la diffusione dei contenuti, prevederà anche l'utilizzo delle sponsorizzazioni social, per fare da cassa di risonanza a quanto viene pubblicato organicamente. Da lì, portando gli utenti dai social sul sito web, avremo la possibilità di generare interessati (lead) a cui mandare comunicazioni (newsletter) su iniziative, viaggi e tour. Questo consentirà di fidelizzare una nicchia di mercato che già conosce il volo sportivo, ma che ancora non ha scoperto l'evento "Sibari Airshow".

La comunicazione offline prevede:

- attività di ufficio stampa e pubbliche relazioni;
- distribuzione della brochure, manifesti, locandine e inviti del progetto sul territorio e in fiere di settore.